



Bozen, 12.10.2020

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 12/10/2020

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 336/20

---

### **Sanfte Mobilität – Seilbahnen als Alternative zu überlasteten Straßen**

Es ist allseits bekannt, dass es in den großen Ballungszentren unseres Landes mit starkem Pendler- und Touristenverkehr häufig zu hohem Verkehrsaufkommen und Staus kommt. Viele fahren mit dem eigenen PKW, meist allein.

Ihre Bedürfnisse sind unterschiedlicher Art.

Eine Lösung, die für alle gut geht, kann nur unter ganzheitlicher Berücksichtigung der drei Hauptfaktoren Wirtschaft, Soziales und Umweltschutz, nachhaltig umgesetzt werden.

Daher ist es Aufgabe der Politik, den Menschen alternative Fortbewegungsmittel in einem lückenlosen, benutzerfreundlichen Verkehrsnetz anzubieten, um einfach und schnell von A nach B zu kommen.

Diese Themen wurden bei mehreren Veranstaltungen quer durch Südtirol diskutiert, wie bei den Neujahrstreffen der Handelskammer Bozen „Menschen und Güter in Bewegung“ sowie bei „Dreh-scheibe Mobilität“, welche Dank SWR in Zusammenarbeit Mobilitätslandesrat Daniel Alfreider organisiert wurden. Allen Menschen ist ganz klar bewusst, dass für eine nachhaltige Umsetzung alle drei Bereiche, Wirtschaft, Soziales und Umweltschutz, zu berücksichtigen sind.

## MOZIONE

N. 336/20

---

### **Mobilità sostenibile – le funivie come alternativa alle strade congestionate**

Come tutti sappiamo, negli agglomerati urbani della nostra provincia, dove si concentrano i flussi di pendolari e turisti, spesso si registra un elevato volume di traffico e si formano code. Molti usano la propria macchina viaggiando per lo più da soli.

Questo comportamento è dettato da esigenze di diverso tipo.

Una soluzione praticabile per tutti può essere attuata in maniera duratura solo tenendo pienamente conto dei tre fattori principali, che sono l'economia, il sociale e la salvaguardia dell'ambiente.

Pertanto è compito della politica offrire alla gente mezzi di locomozione alternativi, inseriti in una rete di viabilità capillare e facilmente accessibile, che consenta di spostarsi agevolmente e in tempi rapidi da un posto all'altro.

Questi temi sono stati discussi in diverse manifestazioni in tutta la provincia, come gli incontri di inizio anno della Camera di Commercio di Bolzano "Persone e merci in movimento" e i dibattiti sul tema "Nodo mobilità", organizzati grazie a Economia Alto Adige in collaborazione con l'assessore provinciale alla mobilità Daniel Alfreider. Tutti sono perfettamente consapevoli del fatto che, per poter attuare una politica sostenibile, occorre tener conto di tutti e tre questi settori: quello economico, quello sociale e quello della salvaguardia

Viele Besucher sind den Einladungen zu den Diskussionsabenden gefolgt. Das Interesse an einer Lösung für die überlastete Verkehrsverbindung vom Überetsch/Unterland in die Landeshauptstadt beschäftigt die Bevölkerung seit vielen Jahren sehr stark. Genau dasselbe ist aus dem Passeiertal, Dorf Tirol und Schenna zu hören. Viele Menschen pendeln täglich, unabhängig vom Tourismus.

In verschiedenen Gemeinden wurden Beschlussanträge eingebracht. Das Referendum in Bozen ist mit einem Nein zur Tram ausgegangen. Auch die Elektromobilität bietet keine wirkliche Alternative zur Verkehrsentlastung.

Es wurden bereits wichtige Schritte in diese Richtung unternommen, zahlreiche Studien erhoben. Jetzt braucht es endlich mutige Entscheidungen und deren zeitnahen Umsetzung.

Wir haben in Südtirol das Glück, die beiden weltbesten Seilbahnhersteller zu haben, die weltweit exzellente und umweltschonende sowie zuverlässige Mobilitätslösungen bereits erfolgreich umgesetzt haben. Daher liegt es nahe, dass diese Unternehmen auch für Südtirol optimale und nutzerfreundliche Verbindungen zwischen Land, Bergen und Städten relativ zeitnah umsetzen können und dürfen.

Dass Seilbahnmobilität in Südtirol immer mehr Beachtung findet, erklärt sich aus vielen Vorteilen. Wertschöpfung sowie Arbeitsplätze bleiben in Südtirol. Seilbahnen sind zu 100 % umweltverträglich und klimaneutral. Seilbahnprojekte sind in sehr kurzer Zeit umsetzbar und mit relativ geringem Eingriff in die Kultur- und Naturlandschaft realisierbar. Daneben ist die Attraktivität der Seilbahn für Pendler und Touristen gegeben. Zudem könnte Südtirol damit ein Alleinstellungsmerkmal und eine weitere Vorzeigeposition einnehmen.

Sowohl das Unternehmen Leitner als auch Doppelmayr haben schon seit vielen Jahren verschie-

dell'ambiente.

Moltissime persone hanno accolto l'invito a partecipare alle serate di dibattito. Da molti anni vi è un grande interesse da parte della popolazione alla ricerca di una soluzione al problema del traffico lungo la direttrice che collega l'Oltradige e la Bassa Atesina al capoluogo di provincia. Anche in val Passiria, a Tirolo e a Scena il problema è molto sentito. Il traffico non è dovuto soltanto al turismo, ma anche al pendolarismo che fa parte della vita quotidiana di molte persone.

In vari comuni sono state presentate mozioni in merito a questo problema. A Bolzano il progetto di una linea tranviaria è stato bocciato tramite un referendum. Anche la mobilità elettrica non rappresenta una vera alternativa per risolvere il problema del traffico.

Sono già stati compiuti passi importanti in questa direzione e sono già stati svolti numerosi studi. Ora è giunto il momento di prendere decisioni coraggiose da attuare in tempi brevi.

In provincia di Bolzano abbiamo la fortuna di avere i due maggiori produttori di funivie a livello mondiale, che hanno già realizzato con successo in tutto il mondo soluzioni di mobilità eccellenti, rispettose dell'ambiente e affidabili. Ne consegue che queste aziende potrebbero sviluppare e realizzare anche nella nostra provincia collegamenti ottimali e di facile accesso tra le zone rurali e di montagna e le città.

Il fatto che in Alto Adige si guardi con sempre maggiore attenzione alla mobilità con gli impianti a fune è dovuto ai molti vantaggi che questa offre. Il valore aggiunto e i posti di lavoro restano in provincia. Le funivie sono al 100% rispettose dell'ambiente e neutre dal punto di vista climatico. I progetti di impianti a fune possono essere realizzati in tempi molto brevi e con un impatto relativamente basso sul paesaggio culturale e naturale. Inoltre, le funivie sono un mezzo di trasporto molto apprezzato sia dai pendolari che dai turisti. Oltre a ciò, le funivie potrebbero divenire un tratto distintivo dell'Alto Adige, che sarebbe così all'avanguardia anche in questo settore.

Sia la Leitner che la Doppelmayr hanno presentato già da molti anni diverse proposte di progetto e

dene Projektvorschläge vorgebracht bzw. arbeiten im Austausch mit Interessenvertretern sehr intensiv daran.

Nach Rücksprache mit den Akteuren ist ein Seilbahnprojekt innerhalb von 2 Jahren umsetzbar, und zwar mit wesentlich geringeren Kosten als eine Straßen- bzw. Straßenbahnlösung. Diese würde den Verkehr auf den Straßen drastisch reduzieren, sofern das Land im Stande ist, ein gesamtes Mobilitätsnetz nach Prioritäten aufzubauen.

Kurze Wege, Zeitersparnis ohne Hindernisse und Funktionalität sind die beste Motivation und Begeisterung für jeden Menschen, um vom Auto auf alternative Verkehrsmittel umzusteigen.

Auch Landeshauptmann Arno Kompatscher hat die Wichtigkeit und Dringlichkeit zur Klimaneutralität in seiner Haushaltsrede unterstrichen, um das Land Südtirol in seiner Schönheit lebenswert zu erhalten und die Menschen zum Umstieg vom Auto auf das Rad, zur Nutzung des ÖPNV, zum Zufußgehen, Carsharing usw. zu bewegen und dafür zu begeistern.

Dafür braucht es lückenlose Lösungen, deren Voraussetzungen gemeinsam zu schaffen sind.

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung:**

1. Möglichst mehrere Projekte in Erwägung zu ziehen und in kürzester Zeit zu einer Entscheidung und deren Umsetzung zu gelangen, so dass man der für manche Gebiete prekären Verkehrssituation nach Priorität mit Seilbahntechnik unmittelbar aktiv entgegenwirkt.
2. Nachdem die Tram für Bozen und die Verbindung ins Überetsch per Referendum abgelehnt wurde, setzt sich die Landesregierung für eine mögliche Seilbahnverbindung zwischen Bozen Zentrum – Eppan – Kaltern – Tramin ein.

stanno lavorando intensamente ad altri progetti di concerto con i rappresentanti delle parti interessate.

I costruttori affermano che una funivia può essere realizzata entro due anni, oltretutto a costi molto più bassi rispetto a un collegamento stradale o tranviario. Gli impianti a fune ridurrebbero sensibilmente il traffico sulle strade, a condizione che la Provincia sia in grado di sviluppare una rete di mobilità integrale in base alle priorità.

Percorsi brevi e privi di ostacoli, risparmio di tempo e funzionalità sono i fattori decisivi per invogliare e convincere tutti a rinunciare all'auto privata a vantaggio di mezzi di trasporto alternativi.

Anche il presidente della Provincia Arno Kompatscher, nel suo discorso sul bilancio, ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica, al fine di preservare la bellezza della nostra provincia e la nostra qualità di vita, invogliando la gente a passare dalla macchina alla bicicletta, a usare i mezzi pubblici, ad andare a piedi, ad avvalersi del car sharing ecc.

Ciò richiede soluzioni integrali e tutti sono chiamati a collaborare per creare i presupposti per realizzarle.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

1. a valutare il maggior numero possibile di progetti e a pervenire a una decisione e alla loro realizzazione nel più breve tempo possibile, in modo tale da intervenire direttamente e attivamente, in base alle priorità, sulla situazione del traffico nelle zone maggiormente congestionate, avvalendosi della tecnologia degli impianti a fune;
2. ad adoperarsi, visto l'esito negativo del referendum sul tram a Bolzano e per l'Oltradige, al fine di realizzare un eventuale collegamento funiviario dal centro di Bolzano ad Appiano, Caldaro e Termeno;

3. Das Seilbahnprojekt Meran-Schenna zeitnah umzusetzen.

4. Einen Seilbahnanschluss von Schenna oder Dorf Tirol weiter ins Passeiertal ins Auge zu fassen, so dass eine nahtlose Verbindung von Meran bis ins Passeiertal gegeben ist.

gez. Landtagsabgeordneter  
Josef Unterholzner

3. a realizzare in tempi brevi il progetto della funivia Merano-Scena;

4. a valutare la possibilità di un impianto a fune da Scena o da Tirolo verso la Val Passiria, in modo da disporre di un collegamento senza soluzione di continuità da Merano alla Val Passiria.

f.to consigliere provinciale  
Josef Unterholzner